



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Commissario Delegato O.C.D.P.C. 1189/2026

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia



ORDINANZA N. 02 DEL 19 AGOSTO 2026

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 1189 del 4 maggio 2026 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia. – Nomina dei Soggetti Attuatori e definizione delle procedure per l'attuazione del Piano degli interventi.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22.01.2018, “Codice della protezione civile”;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1189 del 4 maggio 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 dell’11 maggio 2026 (denominata in breve “Ordinanza”), recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia”*, con cui, *inter alia*, per i motivi ivi espressi:
- il Presidente della Regione Basilicata è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa;
 - sono state individuate, in via generale, le tipologie di attività da porre in essere, con la relativa copertura finanziaria, pari ad **€ 5.000.000,00 (euro cinque milioni)**, per la regione Basilicata, così come stabilito nella succitata Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026;
 - per la realizzazione degli interventi previsti nell’Ordinanza, è autorizzata l’apertura di apposite Contabilità Speciali;
 - sono state previste, tra l’altro, le modalità di attuazione delle attività oggetto dell’Ordinanza;
- VISTA l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 14 maggio 2026 con la quale, per l’espletamento delle attività di cui all’O.C.D.P.C. n. 1189 del 4 maggio 2026, ai sensi dell’art. 1, comma 2, il dirigente pro-tempore dell’Ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata è stato individuato quale Soggetto Responsabile del coordinamento delle attività, e si è disposto che allo stesso, ai sensi dell’art. 14, comma 2, verrà intestata l’apposita Contabilità Speciale;
- VISTA la nota prot. n. 150529 del 29 maggio 2026, con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha comunicato l’apertura della Contabilità Speciale Iban IT39Q0100004306CS0000023405 Alias RGS CS-PZ-0013454, intestata “SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1189-2026 ZONA BASILICATA”;
- DATO ATTO che il Commissario Delegato ha redatto il Piano degli Interventi urgenti di cui all’art. 1, comma 3, della citata Ordinanza, per l’ammontare complessivo di **€ 5.000.000,00 (euro cinque milioni)** secondo le richieste pervenute all’Ufficio per la Protezione Civile;

DATO ATTO che:



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Commissario Delegato O.C.D.P.C. 1189/2026

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia



- con nota prot. n. 7762/10BI del 29 maggio 2026 è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il suddetto Piano degli Interventi (primo stralcio), per sottoporlo alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza;
- con nota prot. n. 8181/10BI del 10 giugno 2026 che annulla e sostituisce la nota prot. n. 7762/10BI del 29 maggio 2026 (Piano degli Interventi primo stralcio) è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per sottoporlo alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza;
- con nota prot. n. 8931/10BI del 29 giugno 2026 è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile la rimodulazione del suddetto Piano degli Interventi che aggiorna quello trasmesso con la nota prot. n. 8181/10BI del 10 giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. 33107 del 15 luglio 2026 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato in prima istanza il Piano degli Interventi presentato dal Commissario Delegato per l'importo di € **4.151.850,11** ed ha richiesto chiarimenti su alcuni degli interventi proposti;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 9831/10BI del 24 luglio 2026 è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile una rimodulazione del suddetto Piano degli Interventi che aggiorna quello trasmesso con le note sopra citate;
- con nota prot. n. 10215/10BI del 5 agosto 2026 il Commissario Delegato ha trasmesso una ulteriore rimodulazione del Piano degli Interventi per l'ammontare complessivo di € **4.878.220,68**, in risposta ai chiarimenti richiesti dal Dipartimento della Protezione Civile ed al netto della trattenuta prevista all'art. 12, comma 7 dell'O.C.D.P.C. 1189/2026, comunicata con le note prot. n. 34061 del 21 luglio 2026 e nota prot. n. 34747 del 27 luglio 2026;

VISTA la nota prot. n. 37465 del 10 agosto 2026 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile, con riferimento al Piano degli Interventi presentato dal Commissario Delegato in ultima rimodulazione con nota prot. n. 10215/10BI del 5 agosto 2026, ha approvato lo stesso per un importo complessivo di € **4.767.783,91** come riportato nel seguente prospetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI LETTERE a) e b) COMMA 2 DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 1/2018	
MISURE – lett. a)	€ 217.260,00
INTERVENTI – lett. b)	€ 4.550.523,91
TOTALE IMPORTO PROPOSTO	€ 4.767.783,91

RITENUTO pertanto di dover rendere operativo il Piano degli Interventi urgenti relativo agli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Basilicata, così come approvato dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. 37465 del 10 agosto 2026 per l'importo complessivo di € **4.767.783,91** secondo la ripartizione delle relative risorse sinteticamente riportate nel prospetto sopra evidenziato e come analiticamente riportato nell'*Allegato A* e nell'*Allegato B*, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 1189/2026, ai sensi del quale: *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, i commissari delegati, che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici delle regioni, delle province, dei comuni e dei relativi enti strumentali nonché delle forme associative degli enti locali comunali e provinciali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dalle regioni o dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I*



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Commissario Delegato O.C.D.P.C. 1189/2026

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia



commissari delegati possono avvalersi di Anas, in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi per il ripristino della viabilità regionale, provinciale e comunale, su richiesta delle competenti amministrazioni e comunque previa intesa con le stesse.”;

RITENUTO per tutto quanto sopra dedotto, di dover individuare, per la durata dello stato di emergenza, i Soggetti Attuatori degli interventi realizzati, in corso ovvero da realizzare, individuati nel Piano degli Interventi come approvato dal Dipartimento della Protezione Civile e riportato analiticamente nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'art. 1, comma 8, dell'Ordinanza n. 1189/2026: *“Le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al comma 2 previo rendiconto delle spese sostenute mediante presentazione di documentazione comprovante la spesa sostenuta, al netto di eventuali risarcimenti assicurativi riconosciuti in relazione agli eventi di che trattasi, ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con lo stato di emergenza. Su richiesta motivata dei soggetti attuatori degli interventi, i commissari delegati possono erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi.”;*
- l'art. 1, comma 9, dell'Ordinanza n. 1189/2026: *“Gli interventi di cui alla presente Ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.”;*
- l'art. 1, comma 10, dell'Ordinanza n. 1189/2026, *“Al fine di garantire l'espletamento degli interventi di cui alla presente Ordinanza, i Commissari delegati, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento.”;*

VISTO l'art. 3 dell'Ordinanza n. 1189/2026: *“Per consentire l'immediata esecuzione degli interventi di cui alla presente ordinanza conseguenti agli eventi emergenziali, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario Delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative...”;*

RITENUTO di dover definire le procedure per l'attuazione delle misure e degli interventi di cui trattasi (realizzati, in corso ovvero da realizzare), le modalità di liquidazione della spesa nonché la documentazione di rendicontazione delle spese già sostenute per interventi effettuati nella prima fase emergenziale ed ancora da sostenere per gli interventi in corso ovvero da attuare nonché per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione delle famiglie sgombrate;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DISPONE

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rendere operativo il Piano degli Interventi urgenti relativo agli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio della regione Basilicata, così come approvato



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Commissario Delegato O.C.D.P.C. 1189/2026

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia



dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. 37465 del 10 agosto 2026 per l'importo complessivo di € 4.767.783,91 secondo la ripartizione delle relative risorse sinteticamente riportate nel prospetto seguente e come analiticamente riportato nell'*Allegato A* e nell'*Allegato B*, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

PIANO DEGLI INTERVENTI LETTERE a) e b) COMMA 2 DELL'ART. 25 DEL D.LGS. 1/2018	
MISURE – lett. a)	€ 217.260,00
INTERVENTI – lett. b)	€ 4.550.523,91
TOTALE IMPORTO PROPOSTO	€ 4.767.783,91

- Di nominare, per la durata dello stato di emergenza, i Soggetti Attuatori degli interventi realizzati, in corso ovvero da realizzare, individuati nel Piano degli Interventi così come approvato dal Dipartimento della Protezione Civile e riportato analiticamente nell'*Allegato A* e nell'*Allegato B*, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Che, ai sensi dell'art.1 comma 9 dell'O.C.D.P.C n. 1189/2026, gli interventi di cui al precedente punto 3. sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
- Che ai sensi dell'art.1 comma 10 dell'O.C.D.P.C n. 1189/2026 il Commissario Delegato si avvale dei Soggetti Attuatori per provvedere, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza a cura del Soggetto Attuatore, prescindendo da ogni altro adempimento.
- Per tutte le attività tecnico-amministrative connesse all'attuazione degli interventi di cui al precedente punto 3 i Soggetti Attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative, elencate all'art 3 dell'O.C.D.P.C. n.1189/2026;
- I Soggetti Attuatori sono tenuti a relazionare, con cadenza bimestrale, al Commissario Delegato sullo stato di attuazione degli interventi, aggiornando eventualmente il relativo cronoprogramma;
- I Soggetti Attuatori degli interventi di cui trattasi, sono tenuti all'attuazione della presente Ordinanza, e pertanto eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, sono da intendersi a carico dei medesimi;
- Di avvalersi dell'Ufficio Regionale per la Protezione Civile quale struttura incaricata di predisporre gli atti di competenza del Commissario Delegato e di supportare lo stesso in tutte le attività connesse all'Ordinanza in oggetto;
- Di avvalersi, altresì, dell'Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale della Direzione Generale per la Programmazione economico-finanziaria e Gestione delle risorse finanziarie per gli adempimenti connessi alla predisposizione ed al riscontro contabile degli ordinativi di pagamento a valere sulla Contabilità Speciale dedicata ed alla rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;
- Di definire le seguenti procedure per l'attuazione degli interventi di cui trattasi (realizzati, in corso, ovvero da realizzare), le modalità di liquidazione della spesa, nonché la documentazione di rendicontazione delle spese già sostenute per gli interventi effettuati nella prima fase emergenziale ed ancora da sostenere per gli interventi in corso ovvero da attuare, nonché per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione delle famiglie sgomberate, secondo quanto stabilito:



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Commissario Delegato O.C.D.P.C. 1189/2026

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia



Articolo 1

Il Soggetto Attuatore, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Ordinanza, per ciascuna misura di soccorso e assistenza alla popolazione, di cui al citato Piano degli Interventi, lettera a) dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018, nel limite delle risorse ivi indicate, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo e di tutto quanto previsto dalla stessa Ordinanza n. 1189/2026 predispone ed invia al Commissario Delegato la documentazione di approvazione delle stesse;

Le spese relative al contributo per l'autonoma sistemazione saranno erogate dietro presentazione della relativa documentazione e attestazione del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in questione ed il danno subito dalle unità abitative dei richiedenti, e, altresì, attestazione della circostanza che dette spese sono state calcolate nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.2 dell'O.C.D.P.C. n. 1189/2026, nonché dietro presentazione del prospetto mensile del contributo per l'autonoma sistemazione spettante alle famiglie sgomberate.

Il medesimo Soggetto Attuatore è tenuto a relazionare con cadenza bimestrale al Commissario Delegato sullo stato di attuazione delle misure.

Articolo 2

Il Soggetto Attuatore, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Ordinanza, per ciascun intervento di cui al citato Piano degli Interventi, lettera b) dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018, nel limite delle risorse ivi indicate, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, e di tutto quanto previsto dalla stessa Ordinanza n. 1189/2026, predispone ed invia al Commissario Delegato:

- provvedimenti di approvazione dei progetti che diano conto della validazione degli stessi;
- i cronoprogrammi degli interventi;

Il medesimo Soggetto Attuatore è tenuto a relazionare con cadenza bimestrale al Commissario Delegato sullo stato di attuazione degli interventi, aggiornando eventualmente il relativo cronoprogramma.

Articolo 3

Per la realizzazione di tutte le attività tecnico-amministrative connesse all'attuazione delle misure e degli interventi di cui al Piano degli Interventi approvato, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario Delegato ed i Soggetti Attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative elencate all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. previsti dai precedenti **artt. 1 e 2** /2026.

Articolo 4

Le risorse, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della O.C.D.P.C. n. 1189/2026, fatta salva l'anticipazione fino al 40%, concedibile su richiesta motivata, sono erogate al Soggetto Attuatore, previa verifica dell'invio della documentazione prevista dai precedenti art. 1 e 2, dietro presentazione:

- della documentazione attestante il nesso di causalità con lo stato di emergenza.
- dei provvedimenti di liquidazione delle fatture vistate dal RUP;

L'erogazione delle risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione, se richiesta dal Soggetto Attuatore, fino al 40% dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato a seguito dell'affidamento, al netto delle economie realizzate in sede di gara;
- fino al 90% dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato a seguito dell'affidamento, al netto delle economie realizzate in sede di gara, sarà liquidato sulla base di apposite attestazioni del



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Commissario Delegato O.C.D.P.C. 1189/2026

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia



RUP relative agli stati di avanzamento. In caso di anticipazione il relativo importo sarà detratto proporzionalmente sugli stati di avanzamento;

- il 10% residuo sarà corrisposto ad avvenuto collaudo o verifica di conformità della misura o dell'intervento effettuato, previa rendicontazione finale, apposita attestazione del RUP e provvedimenti di approvazione della rendicontazione e liquidazione della spesa.

Articolo 5

Le spese relative alle misure e agli interventi già realizzati saranno erogate, previa verifica da parte dell'Ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata della documentazione prevista dai precedenti art. 1 e art. 2 della presente Ordinanza e dietro presentazione dei provvedimenti di liquidazione delle fatture vistate dal RUP, nonché dell'attestazione del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in questione ed il danno subito.

Articolo 6

Le eventuali economie rispetto agli importi indicati nel Piano degli Interventi lett. a) e lett. b) rientreranno nella disponibilità del Commissario Delegato, salvo che le stesse vengano utilizzate dal Soggetto Attuatore, previa autorizzazione da parte del Commissario Delegato, per misure o interventi riconducibili a quelli assentiti.

12. Che la presente Ordinanza venga notificata ai Soggetti Attuatori, all'Ufficio per la Protezione Civile, all'Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale, alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile, al Dipartimento della Protezione Civile.

13. Che la presente Ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

(art. 1 comma 1 O.C.D.P.C. n. 1189/2026)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

Vito BARDI